Il consuntivo consolidato 2016 obbligatorio solo per gli enti sopra i 5000 abitanti

Scritto da Interdata Cuzzola | 17/06/2016

Da tempo obbligatorio in Italia per i gruppi societari, a partire dal 2016, il Bilancio consolidato diventa, a tutti gli effetti, un documento obbligatorio anche per gli Enti di cui all'art. 1, comma 1, del D.lgs. n. 118/2011, fatta eccezione per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, per i quali l'obbligo entrerà in vigore a decorrere dal 2018, con riferimento all'esercizio 2017.

Il quadro normativo di riferimento, relativo alla predisposizione del Bilancio consolidato, è collegato all'allegato 4/4 del D.lgs. n. 118/2011, così come aggiornato dal D.lgs. n. 126/2014, nonché agli articoli 11-bis e 11-quinquies del citato decreto n. 118.

Il Bilancio consolidato è un documento consuntivo di esercizio, il cui fine è quello di rappresentare, in modo veritiero e corretto, la situazione economica, patrimoniale e finanziaria di un gruppo di enti, organismi controllati o partecipati, elaborato dall'ente capogruppo, posto al vertice.

Perciò, la sua elaborazione presuppone un'attività diretta ad unificare, ma anche ad uniformare, i bilanci dei vari componenti il gruppo, eliminando tutte le operazioni all'esterno dello stesso.

Maggiori informazioni saranno disponibili sui nostri bollettini settimanali. Per avere notizie sull'iscrizione al servizio potete contattarci al seguente indirizzo di posta elettronica: direzioni@cuzzola.it